



Carissimi Amici,

vorrei presentarvi brevemente A.I.R.E.C. e la radice della sua fondazione.

A.I.R.E.C. “Associazione Italiana del Recupero Energetico da Combustibili solidi secondari” è una associazione senza fine di lucro alcuno nata con lo scopo di promulgare l’utilizzo dei CSS ed il recupero energetico da rifiuti in ottemperanza alle disposizioni legislative esistenti a livello comunitario e nazionale.

A.I.R.E.C. si compone di (ed è aperta a...) Stakeholder che operino direttamente o indirettamente nell’alveo dei combustibili solidi secondari e che vogliano mettere a disposizione dell’associazione le personali competenze al fine di perseguire gli scopi dell’associazione stessa.

I requisiti richiesti agli Associati prevedono l’appartenenza delle attività da loro esercitate ad uno dei seguenti comparti:

- produzione di combustibili solidi secondari (ad esempio: impianti di gestione rifiuti);
- industrie manifatturiere che impiegano combustibili solidi secondari (ad esempio: cementerie, calcifici, etc.);
- industrie di produzione di energia;
- società di intermediazione di rifiuti;
- società di consulenza ambientale e progettazione impianti di gestione rifiuti.

L’Associazione mira a fondare un know-how consolidato, strutturato, differenziato, dinamico rispetto agli sviluppi normativi che possa affermare A.I.R.E.C. come interlocutore privilegiato, in quanto specialista della materia, di tutti gli Enti coinvolti (siano essi Pubblici o Privati), esserne il supporto tecnico e normativo, nonché sviluppatore e coadiutore durante le fasi di avvio e realizzazione di progetti impiantistici oltre che di divulgazione di buone e prassi in materia.

A.I.R.E.C., in virtù delle specialità professionali dei suoi afferenti, può fornire un amplissimo range di servizi agli associati stessi ed a tutti i richiedenti. Promuove, inoltre, iniziative di collaborazione con tutti i Soggetti di interesse dell’associazione nonché Università ed Enti di Ricerca ed incoraggia attività divulgative ed esplicative sulla materia volte a vincere le resistenze alla spinta propulsiva del recupero energetico dai rifiuti.